



Roma, domenica 20 aprile 2008

COMUNICATO STAMPA

Oggetto – Violenza sessuale: “La metà è commessa in famiglia”

“In Italia il 90% delle violenze nei confronti di donne e minori avviene tra le mura domestiche, ossia in ambiente familiare. La metà è a sfondo sessuale”. Il presidente nazionale dell’Associazione Matrimonialisti Italiani avv. Gian Ettore Gassani spinge affinché il fenomeno dei soprusi a danno delle categorie sociali deboli sia riportato nei giusti confini. “Esiste una elevata percentuale di violenza intrafamiliare non denunciata, né refertata: oggi nella famiglia il diritto non riesce ad entrare, ad intervenire, nella misura necessaria”. Ancora: “C’è chi sta strumentalizzando per motivi politici ed elettorali le violenze perpetrate da stranieri o da sbandati nostrani. Ma non si dice che in Italia ancora non esistono leggi ed una politica sociale tese a fronteggiare risolutivamente questa grave piaga nazionale. Lasciata sostanzialmente sola al suo destino, è nella famiglia italiana che si verifica il 30% dei fatti gravi di sangue, più di quanto ne produca la malavita organizzata”. L’accusa: “La legge 154/2001, quella che avrebbe dovuto fronteggiare il fenomeno della violenza in famiglia, si è sostanzialmente rivelata un fallimento: ancora oggi le donne che intendono denunciare le violenze subite non ottengono né sostegno né aiuto dai servizi sociali”. Il presidente Gassani auspica quindi “l’istituzione del Tribunale della Famiglia e la creazione del corpo di polizia giudiziaria esperta in reati intrafamiliari” anche perché “tra le conseguenze della stortura attuale c’è l’abnorme coinvolgimento, in termini statistici, di minorenni appartenenti a fasce agiate delle società nella commissione di reati gravi”.

Rif. cell. Avv. Gian Ettore Gassani 335.70.67.318
Ufficio stampa 329/8721297